

Abbonamenti

Si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale in via Vittorio Veneto 46 UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria S. A. Via Manni 10 UDINE telef. 3-66 e succursali

Dal Friuli centrale

La V Leva fascista

Diplomi ai benemeriti dell' O. N. B.

UDINE, 13. - L'O. N. B. comunica: Il 21 aprile nel pomeriggio sarà celebrata solennemente in tutte le provincie d'Italia la 5a Leva Fascista alla quale prenderanno parte 90 mila avanguardisti e 40 mila balilla.

Domani il Segretario del Partito, on. Giurati, diramerà le norme per lo svolgimento delle cerimonie della Leva fascista. Apprendiamo in proposito che per il passaggio degli Avanguardisti al Fasel Giovanili di Combattimento le cerimonie si svolgeranno in ogni capoluogo di provincia.

Una conferenza di Lombardi a Genova

GENOVA, 13. - Ieri sera al teatro-giardino d'Italia, il pilota Francis Lombardi ha tenuto un'appassionata conferenza illustrando i recenti raid effettuati con apparecchi da turismo a Tokio, nel continente africano, in Europa ecc. in unione con Mazzotti e Rasini.

La mostra del Giardino a Firenze

FIRENZE, 13. - La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile alle 15, in Palazzo Vecchio, dalle L.L. A.A. RR. i Principi di Piemonte. La mostra che occupa cinquanta sale del Palazzo è divisa per regioni, raccoglie 4000 oggetti tra giardini, arazzi, disegni, stampe, plastici, raccolti anche fuori d'Italia.

Lloyd George visiterà la Russia dei Soviet

LONDRA, 13. - La stampa pubblica la notizia che Lloyd George ha intenzione di visitare la Russia dei Soviet nel prossimo settembre allo scopo di studiare sul posto le condizioni e specialmente il progresso del piano quinquennale di industrializzazione.

Le delizie di Chicago Epidemie di lettere anonime

CHICAGO, 13. - Numerose persone dell'alta società sono vivamente impressionate per le lettere minatorie da esse ricevute nelle quali vengono richiesti loro cinquante mila dollari sotto minaccia di sequere e di lancio di acido sul viso. Importanti forze di polizia sono state impiegate nei dintorni delle case di coloro che sono stati oggetto di tale minacce di estorsione.

Le amarezze del milionario Scala

DUBLINO, 13. - L'Alta Corte ha stabilito oggi che l'importo del primo premio della grande lotteria rivendicato dallo Scala venga investito presso una Banca in attesa della sentenza che deciderà sulla questione. Alcuni testimoni hanno deposto che vi fu un accordo scritto tra lo Scala ed altre persone di acquistare e detenere in comune alcuni biglietti, ma l'avvocato dello Scala afferma che il numero del biglietto vincente è stato iscritto nell'accordo dopo l'estrazione da coloro che ora rivendicano la parte del premio.

Vedi la Russia e poi muori... dal ridere

BERLINO, 14. - Una notizia da Mosca dice che il Governo sovietico ha espulso dal suo territorio la signora Eva Grady, giornalista americana, la quale nella sua rivista aveva pubblicato un articolo ritenuto offensivo per Stalin. L'articolo della signora era intitolato: «Vedi la Russia e poi muori... dal ridere».

La situazione in Spagna I repubblicani chiedono il potere Il governo dimissionario

MADRID, 14. - I risultati completi delle elezioni non saranno noti tra qualche giorno. I Ministri si sono consultati a lungo tra di loro senza prendere alcuna decisione definitiva. Il primo ministro ammiraglio Aznar, il Duca Maura e il marchese Alhucenas sarebbero favorevoli alle dimissioni immediate, ma il conte Romanones è di parere contrario ed afferma che le elezioni, a parte quelle di una o due grandi città, non hanno significato politico e non sono state combattute sul terreno politico per cui non vi è nessuna necessità di prendere una tale decisione.

Non è momento di scherzare

Alla fine del Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri sera, i ministri hanno dichiarato ai giornalisti, che hanno avuto uno scambio di vedute sui risultati delle elezioni, che la decisione presa dal Gabinetto sarà comunicata domani mattina al Sovrano.

La seduta del Consiglio dei Ministri è durata tre ore e mezzo. Mentre i ministri uscivano dalla sala delle riunioni, alcuni reporters fotografici hanno chiesto al ministro degli affari esteri conte di Romanones di sostenere un momento per posare, ma il conte ha risposto: «Non siamo di umore da farci fare fotografie».

Dato che non veniva preannunciato nessun comunicato circa le decisioni del Gabinetto, un giornalista ha detto al Capo del Governo: «Ma allora non vi è crisi?». Al che l'ammiraglio Aznar ha risposto: «No, il conto della situazione domani al Sovrano e vedremo».

Repubblicani e socialisti d'accordo

Numerosi esponenti repubblicani e socialisti si sono riuniti nelle prime ore del pomeriggio nell'abitazione di Alcala Zamora. Alla fine della riunione è stato diramato un manifesto nel quale, tra l'altro, è detto: «La rappresentanza delle forze repubblicane e socialiste riunite in una azione comune, sente il bisogno di rivolgersi alla Spagna per far risaltare ai suoi occhi la importanza storica della giornata di domenica dodici. Nella storia moderna di Europa vi sono altri cicli paragonabili a quello realizzato ieri nel nostro paese, ma non vi è nessuno che lo sorpassa. Il voto della capitale spagnola e dei principali centri urbani ha avuto il valore di un plebiscito sfavorevole alla monarchia e favorevole alla repubblica. I suoi stati nello stesso modo le caratteristiche di un verdetto di popolarità contro i titolari del potere supremo».

Il manifesto prosegue: «Noi domandiamo, a tutte le istituzioni dello Stato, civili e militari, di rispettare le decisioni del popolo. Ma se coloro che detengono il potere non risponderanno alle aspirazioni del Paese, noi declineremo innanzi alla Nazione e all'opinione pubblica internazionale la responsabilità di ciò che inevitabilmente accadrà. In nome della Spagna, che noi rappresentiamo perché teniamo la maggioranza, dichiariamo pubblicamente che agiremo con energia per dare soddisfazione al desiderio della Nazione, istituendo la repubblica».

Il manifesto è firmato da Alcala Zamora, Fernando De Los Rios, Casales, Miguel Maura Largo, Caballero Albornoz, Lerroux Azzana.

Dichiarazioni del Re

Il corrispondente dell'United Press apprende che Re Alfonso, ricevendo stamane il ministro degli esteri conte di Romanones, gli ha detto:

«Non mi occorre alcuna spiegazione; i fatti parlano chiaro. Essi mi rivelano la volontà della Spagna manifestata per mezzo delle urne. Non desidero gettare il Paese in una guerra civile. Conosco il mio dovere e troverò la soluzione chiesta dalle circostanze. Non desidero che alcuno, vinto da affetto o da amicizia per la mia persona, diminuisca il significato e l'importanza degli avvenimenti di ieri, considerato che il suffragio fu esercitato dal popolo con piena coscienza dei suoi diritti».

«Sono convinto — avrebbe aggiunto il Sovrano — che i voti contrari non erano diretti contro il regime monarchico in sé e per sé e nemmeno contro gli uomini che governano il Paese, bensì contro la mia persona, e siccome comprendo tutto ciò, cercherò di regolare definitivamente, al momento opportuno, la faccenda».

Nessuna dittatura

Da questa dichiarazione si vuole desumere che Re Alfonso abbia l'intenzione di abdicare a favore di un suo figlio o di qualche altro membro della dinastia. La tensione in città è grande. L'aspetto della città è animatissimo; però non si sono ancora verificati disordini. L'unico episodio ruotante di cui si sia avuta notizia, avvenne nel Comune di Carvia nella Galizia dove un tafferuglio elettorale fu causa della morte di due persone e del ferimento di altre due. L'Agenzia Fabra comunica: «Riferendosi ad alcune voci divulgate all'estero, secondo le quali i Ministri degli Esteri e della Giustizia si ammetterebbero per l'istituzione del Governo di instaurare un regime dittatoriale, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che né il Governo né qualcuno più alto del Governo, possono attualmente all'istituzione di una dittatura».

Il Re convoca i direttori dei giornali

MADRID, 14. - Si assicura che vivrà la gravità della situazione, il Re ha convocato a palazzo reale i direttori di giornali senza distinzione di opinioni, per chiedere il loro parere.

Oggi il Presidente del Consiglio si recerà a palazzo reale per conferire con Re Alfonso.

Malgrado il riserbo assoluto dei ministri che hanno affermato che la crisi non è aperta, l'impressione generale è che l'ammiraglio Aznar presenterà al Re oggi a mezzogiorno le dimissioni collettive del Gabinetto. Se, come è probabile, queste dimissioni saranno accettate, il Re sarebbe favorevole alle Cortes Costituenti e quasi certamente al signor Santiago Alba di cui invocherà i sentimenti patriottici.

Non è esatto che a Madrid sia stata dichiarata lo stato d'assedio. Secondo una informazione che il generale Berenguer avrebbe espresso l'opinione che il miglior partito nel momento attuale sarebbe di convocare le Cortes perché questi si pronuncino sulla sorte del Governo».

Bisogna evitare la guerra civile e inchinarsi con dignità

PARIGI, 14. - Il signor Santiago Alba ha consegnato questa notte al rappresentante dell'Agenzia "Fabra" a Parigi una nota in cui dice fra l'altro: Oggi più che mai bisogna ad ogni costo evitare la guerra civile. Questo scopo noi liberali democratici costituzionalisti non abbiamo davanti a noi che una strada: quella che il voto della Nazione ha tracciato domenica in modo sovrano. L'abdicazione dello "statu quo" senza alcuno dei vantaggi che i costituzionalisti della monarchia ne attenderebbero. Io non darò più ormai la mia collaborazione ad alcuna soluzione di questa natura e in nessun caso ne assumerò la direzione. Poiché la Spagna lo vuole, vada pure verso la repubblica; ma che ciò avvenga senza le devastazioni di una rivoluzione. A tutti quelli, come noi, che non hanno creduto di poter assicurare la pace della nazione lo scopo di sacrificare la pace della nazione le sue istituzioni e le più legittime ricchezze, inchinarsi con dignità».

Notizie in breve

UNA TRAGICA SCENA è avvenuta in un frequentatissimo ristorante a Chi cago ove stavano pranzando quattrocento persone. Tre banditi vi fecero irruzione armati di rivoltelle e stavano depredando i clienti, quando il direttore del locale, armatosi di un fucile, ne uccise due. Il terzo, vista la mala parata, riuscì a fuggire.

UN INCENDIO E' SCOPPIATO IN UN CINEMATOGRAFO nel centro di Rennes. Il fuoco si è rapidamente propagato comunicandosi a due edifici vicini che hanno dovuto essere sgomberati. I danni materiali sono ingenti, ma fortunatamente non si segnalano vittime umane.

UN TERRIBILE ATTO DI BRIGANTAGGIO è stato compiuto in una barca ancora nella baia di Gravesend, a Chicago, dove tre uomini e una donna avevano stabilito la loro dimora. Approfittando dell'oscurità della notte, tre malviventi sono penetrati nella barca e dopo aver costretto le quattro persone che vi si trovavano ad allinearsi, hanno spento il lume e cominciato a sparare revolverate contro di loro. Due degli infelici sono subito morti, gli altri due, tra cui la donna, versano in gravi condizioni.

IL TRENO DIRETTO A VANCOUVER è deviato presso la stazione di Edson. Tre carrozzoni sono stati lanciati giù dalla scarpata da circa sette metri. Una trentina di persone sono rimaste ferite, ma solo sette hanno dovuto essere trasportate all'Ospedale e una scia di queste versa in pericolo di vita.

UN INCENDIO SPAVENTOSO INFURIA nella foresta di Parofalls prendendo sempre più vaste proporzioni. Il fuoco ha interrotto tutte le comunicazioni per cui si nutrono vive inquietudini sulla sorte dei cent'abitanti del villaggio di Kennedy.

S. Giorgio di Nogaro

ASSEMBLEA MUTILATI

(13) - (S) è tenuta ieri l'Assemblea dei Soci di questa Sottosezione. Vi ha partecipato la quasi totalità dei soci mutilati di questo e dei Comuni vicini. Il Presidente signor Zoilo Tassan ha riferito sull'attività morale della Sottosezione e sulla situazione patrimoniale della medesima. Quindi l'avv. Margaria, Presidente della Sezione Provinciale di Udine, espone il suo compiacimento per l'affiatamento constatato fra i soci della Sottosezione e li esorta a mantenerli fedeli ed a far opera di persuasione verso tutti i Mutilati, perché aderiscano alla Associazione di cui sono noti la assidua opera assistenziale e i nobili fini patriottici. L'assemblea si è sciolta inneggiando alle supreme Gerarchie dello Stato e testimoniando la fedeltà al Regime di tutti i componenti.

Civildale L'avv. Marioni nominato Cavaliere della Corona

Dall'intera cittadinanza verrà appresa col più vivo compiacimento la nomina a cavaliere della Corona d'Italia dell'avv. Giuseppe Marioni, vice podestà. L'onorificenza viene da moto proprio di S. M. il Re; ed assume così maggiore valore.

Meritissima è questa onorificenza che riconosce i meriti dell'egregio cittadino, il quale ha dato e dà la sua disinteressata opera in ogni campo di attività cittadina.

L'avv. Marioni da oltre venticinque anni, infatti, esplica la sua attività per il bene comune. Consigliere, assessore comunale prima, vice podestà dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale, carica questa che tuttora detiene. Non è istituzione o associazione di enti che l'avv. Marioni non sia chiamato a cooperare. Egli per molti anni fu consigliere del Giardino d'Infanzia, del Patronato Scolastico, dell'Ospedale Civile, della Congregazione di Carità, del Consorzio Antitubercolare e della Filologica Friulana, ovunque portando notevole contributo di sapere e di proficuo lavoro. Egli è tuttora capo quale presidente della Commissione delle Imposte, della Banca Cooperativa, della Croce Rossa; e mostra così costante e preziosa cooperazione, che sempre, allo scadere della carica, egli è riconfermato. Ciò dimostra quale sia la sua attività e la scrupolosità con cui agli la assolve.

E non solo in questa istituzione lo avvocato Marioni spiega la sua opera fattiva. Egli è appassionato musicista, letterato e commediografo e per l'arte in genere è l'esponente del civildalese.

Membro della Commissione per la conservazione dei monumenti, fondatore della biblioteca circolante, animatore e presidente della banda del Dopolavoro e per lunghi anni presidente del Teatro Ristori dove è segnata di lui una pagina di storia per avere anche di fronte a difficoltà organizzate ed allestito spettacoli degni di città ben superiori alla nostra.

L'avv. Marioni è il commediografo, lo scrittore e autore di diverse piacevolissime commedie in dialetto friulano, più volte recitate con successo. Ultimamente in unione al prof. Calabro scrisse la commedia «El tabarro rosso» che viene data nei principali teatri della compagnia Bassegno-Micheluzzi che ora agisce nella vostra città. Fondatore ed animatore della Compagnia dialettale del Dopolavoro che più volte venne premiata. In importanti concorsi e più volte ha recitato in importanti città.

Abbiamo brevemente accennato della molteplice attività che l'avv. Marioni spiega nella pubblica cosa. Non è poi Comitato ad Associazione che l'avv. Marioni non sia chiamato a cooperare e la sua parola franca ed onesta è sempre ascoltata.

L'onorificenza decretata all'avv. Marioni è quindi il premio di riconoscenza per la sua attività che ha bene meritato, e tutti la approvano e la vedono con piacere.

E noi, a nome della città, ci congratuliamo col neo cavaliere. Alle congratulazioni del nostro corrispondente uniamo pure le nostre cordiali, lieti che tanti meriti del cav. Marioni siano stati apprezzati e riconosciuti. (N. d. R.)

La suggestiva Festa degli Alberi sul Monte dei Bovi

Verso le ore 8.30 di stamane, un lungo corteo formato dagli alunni di tutte le scuole (cittadine, elementari e medie, pubbliche e private, si dirigeva, in bell'ordine, al Monte dei Bovi, ove giungeva, con in testa la fanfara degli Orfani di Guerra, dalla salita dell'acquedotto, verso le ore 9.15; e quindi si disponeva in cerchio, sopra lo spiazzo erboso e fiorito, della cerimonia; in cospetto ai monti ancora nevosi, alle incipienti pinete ed alla vasta pianura friulana, mentre il sole sfolgorante tutto inondava di tepida luce e metteva nel cuore una grande allegria.

La fanfara degli Orfani di Guerra intonò l'inno «Giovinezza», seguito dal «Cantiamo sui liberi monti» del maestro Tomadini; quindi il direttore delle scuole elementari, cav. Antonio Rieppl, circondato dalle autorità e dagli invitati, dopo aver ringraziato, anche a nome dell'Ispettore scolastico, il Podestà, la Milizia Nazionale Forestale, il Comando del Battaglione Cravatte Rosse, il proprietario del fondo e gli intervenuti, si rivolge alla scolaresca e con parola chiara e calda di convinzione pronuncia un elevato discorso.

«IL PAESE DEI CAMPANELLI» Questa sera, martedì, la Compagnia di opere che agisce al Sociale darà l'ultima rappresentazione con l'operetta «Il paese dei campanelli» in onore del maestro Annibale Tripodi. Spettacolo a prezzi popolari.

Mortegliano

RUBA UN TAGLIO DI STOFFA Il giovane Gino Bertossi da molto tempo desiderava farsi un vestito nuovo, ma il desiderio era sempre rimasto insoddisfatto. Un giorno decise di procurarsi il necessario ed a tale scopo entrò nella bottega del negoziante Aldo Tirelli dove si appropriava di un taglio di stoffa. Venne però subito arrestato e lui si scusò dicendo di aver commesso il furto perché gli necessitava un vestito nuovo. Naturalmente, malgrado il più deciso, il giovane è stato denunciato.

S. Maria la Longa Muore sopra un carretto

Domenica sera è avvenuto un fatto che ci ha dolorosamente impressionati. Due buoni vecchi, i coniugi Santo e Lidia Bravo, settuagenari, dimoranti nella frazione di Ronchettis, di ritorno da una visita fatta a dei parenti di Lovaria, stavano passando per Santa Maria la Longa, seduti sul loro carretto, trainati da un cavallo, quando la vecchia, con un lungo lamento, si accasciava, su se stessa senza più dar segno di vita.

Subito ricoverata nella abitazione del parroco locale, venne chiamato il medico, il quale non poté che constatare la morte della poveretta avvenuta per paralisi cardiaca.

Dopo il sopralluogo dei carabinieri, la salma venne trasportata a Focchettis.

Buia LA COPPA CICLISTICA

Il 12 luglio prossimo venturo avrà luogo la seconda Coppa Ciclistica Buia per licenziali dall'U. V. I. di 3a e 4a categoria.

La gara farà parte del programma festeggiamenti indetti dal locale Dopolavoro Comunale, per interessamento del C. C. N. Stefanutti, che curerà l'organizzazione tecnica ed avrà valore quale seconda delle sei fra i migliori competizioni Venete designate dal Commissariato Regionale per la maglia d'onore.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo Grave incendio in montagna

Guardie forestali ed Alpini concorrono a circoscrivere a domario

(13) - Un violento incendio per cause che non si sono potute accertare si è sviluppato ieri alle ore 13 sulla strada nazionale che conduce a Villa Santina; a circa quattrocento metri da Caneva il fuoco in breve tempo, alimentato dal vento, aveva raggiunto la cima del monte Dobis, su una zona di dodici ettari, distruggendo piante e ramaglie per un valore di circa 600 lire.

Una guardia di Finanza, che passava per caso, appena si era sviluppato l'incendio, se avvertiva immediatamente questo Comandante della Milizia Forestale tenente Stocchi signor Carlo il quale si recava subito sul posto coi militi a sua disposizione e dopo aver constatato la gravità della situazione, faceva avvertire il Comando del Battaglione Alpini e Tolmezzo che inviava immediatamente 150 scarpioni. Dopo circa quattro ore d'instancabile lavoro, militi forestali e alpini riuscirono a circoscrivere completamente l'incendio.

Una buona ventura l'intervento degli alpini, poiché diversamente il danno sarebbe stato di gran lunga maggiore: l'intera zona che includeva immantinente 150 scarpioni, dopo circa quattro ore d'instancabile lavoro, militi forestali e alpini riuscirono a circoscrivere completamente l'incendio.

Funerbi Veronesi-Casu

Sono state tribunate, nel pomeriggio di ieri, solenni onoranze alla salma della compianta e buona signora Emma Veronesi-Casu, moglie del tenente colonnello dei Carabinieri in congedo cav. Cadino, e sono riuscite un profondo tributo di stima ed affetto. La cittadinanza non poteva mobilitare più degnamente il suo cordoglio per la scomparsa dell'ottima donna che fu sposa esemplare e madre virtuosa, degna compagna dell'egregio colonnello.

I funerali si svolsero alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'Alma in via Quintiliano Emmanova, dove si era formato un imponente corteo di signore, autorità e rappresentanze. Preceduti dalla Croce, venivano prima la famiglia, le Piccole Italiane, il Clero, un carro di prima classe portante la bara seguita dal figlio avv. Federico, dall'Ispettore Sardo Marchetti e da tutte le signore di Tolmezzo in granaglia.

Reggevano i cavalli le signore Marioni Franceschini, Barzanti, Copetti, Dorotea, Beorchia Barazzutti.

Parteciparono tutti gli insegnanti del capoluogo, le rappresentanze del Fascio, dei Combattenti, dei Mutuati, degli Arditi ed altre ancora.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il tenente dei Carabinieri signor Tunno, il Commissario di P. S. dott. cav. Fioriani, il Centurione Arria, il signor Rocco Procuratore del Registro, Angiolillo Procuratore delle Imposte, Revilacqua, avv. Candussio, dott. Regolo Corbellini, Giardimieri, Filippuzzi, dott. cav. Bernardis, dott. Ruzza, maestro Zeno direttore didattico Tribunale, cav. Tavoschi, dott. Cecchetti, avv. Venecio, Cardin, Ermilio Damiani, rag. Valle, Giosè Mazzolini, cav. Salvadori cancelliere capo, tenente R. G. Finanza signor Polito, Pietro Morassi, Dionio, Fieroli, Zanolto, ing. Caligaris, Chiusi, ing. Rinaldi, cav. avv. G. B. Quaglia Vice Podestà di Tolmezzo, Tito Straulino, Fratelli, Ala, Vittorio Molinari, rag. Baroni, Farisotti Tullio, Giuseppe dott. Pepe, cav. Ciani, fratelli Morgante, Giovanni Rinaldi, Jacopo Tagliuso, Oscar Peressini, ing. Masieri, cav. Valtolina, prof. Franceschini, Angelo Schiavi, Salsilli, Donato Napolitano, Vincenzo Mari, Girolamo Michelotto, Girolamo Moro, Mattiussi, direttore C. N. I., fratelli Nadali, rag. Micoli, Telazzi Valentino, Simone Picchini, Giovanni Castellani, Nicola Pasero, Giuseppe

Tarcento RECITA AL COMUNALE

(13) - A cura del Comitato Comunale dell'O. N. B., fra giorni, sarà rappresentata al nostro Teatro Comunale «La Piccola Olandese», bellissima operetta in tre atti del maestro Romolo Corona. Essa verrà interpretata dagli alunni delle nostre scuole. Alla preparazione dei minuscoli artisti lavorano con vero entusiasmo brave insegnanti del capoluogo, è stato affidato l'allestimento degli scenari al bravo pittore signor Giuseppe Macor. A giorni daremo qualche cenno sulla trama della operetta, per cui in paese l'attesa è vivissima.

MUORE IN FRANZIA

E giunta stamane la feroce notizia della morte, avvenuta per complicazioni in seguito ad operazione di appendicite del diciannovenne Riccardo Giavotto, che da due anni circa trovavasi in Francia per ragioni di lavoro. Alla madre, orfana dall'unico figlio, alla sorella ed ai parenti tutti, duramente provati dal dolore, le nostre vive condoglianze.

D. Daniele del Friuli

LA RECITA DEL FILODRAMMATICO Teri sarà al «Teatro Ciconi» alla presenza di buon pubblico, ha avuto luogo la recita dei nostri filodrammatici, i quali hanno interpretato due nuovi lavori del gen. Ronchi, dal titolo «Ombra e luci», in due atti, e «Recati di zoventuzi», dialettale in due atti. I due lavori, in ispetti il dialettale, sono piaciuti al pubblico, il quale ha pure lungamente applaudito gli interpreti per la brillantissima esecuzione.

Marsili, Luigi e Dante Erimano, Pietro Da Pozzo, Gio. Batta Dorotea, Lorenzo Barazzutti, Lorenzo Barzanti, Antonio Baricco, Nicola Damiani, Tita De Gloria, Dionisio Fumei, maresciallo Canoli del 85 Alpini, Angelo Zanolto, Gianmario Casaliere Pretaria ecc.

Dopo la benedizione della Salma nella Chiesa di S. Caterina, l'imponente e mesto corteo ha proceduto sino al Cimitero dove la compianta e pia signora è stata tumulata fra il compianto generale.

Al colonnello cav. Casu ed al figlio avvocato Federico onorati di tanto affetto e sprimiamo i sensi più sinceri del nostro profondo cordoglio.

Muore in seguito ad investimento

L'altro ieri certo Emanuele Morassi fu Giacobbe, di anni 70, abitante nella frazione di Lorenzato, mentre da Casanova rincasava, veniva investito e trappato dal ciclista Ettore Romano fu Antonio di Zichis, il disgraziato vecchio, trasportato a casa, cessava ieri di vivere in seguito alle ferite riportate.

ANARO NEL FASCIO LOCALE

Su conforme parere dell'Ispettore di Zona, il Commissario della Federazione Provinciale Fascista, cav. Calamini, ha nominato Segretario politico di questo Fascio il signor Alceste Mairzardi in sostituzione del dimissionario sig. Luigi Orsi cui fu rivolto un vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Gemona CONFERENZA DEL DR. CESCHIUTTI

Il delegato mandamentale di Gemona, signor Giacomo Falomo, avrà tre i vari fattori di lavoro del Commercio e dei pubblici esercizi, che venerdì prossimo, alle ore 16, nell'Aula Magna del Municipio, gentilmente concessa, il dr. G. Ceschiutti terrà una conferenza per illustrare la legge sull'iscrizione obbligatoria alla Cassa Malattia di tutti i prestatori d'opera e da parte dei datori di lavoro del Commercio e pubblici esercizi. Tutti gli interessati sono pregati di intervenire.

NELLA SEZIONE DELL'A. N. ALPINI

Nella sede della Sezione di Gemona «Placido Berti» dell'A. N. A. (Albergo alla Posta) sabato scorso si è svolta una commovente ed intima cerimonia. Alcuni ex volontari alpini della compagnia «Gemona» con vero senso di cameratismo e devozione, donarono alla Sezione locale dell'A. N. A. un artistico ritratto del loro valoroso compagno d'armi Placido Berti, cui ora si intitola la Sezione stessa.

Maiano LA SAGRA DELLE UOVA

Come abbiamo a suo tempo annunciato ieri ha avuto svolgimento in questo ameno paesello la tradizionale sagra delle uova. Il tempo magnifico con il suo sfiorante sole primaverile ha contribuito alla eccellente riuscita della sagra. A memoria di uomo non si è vista una folla così strabocchevole convogliata da ogni dove, coi mezzi di trasporto i più svariati.

Eppure tutti hanno provato modo di spargolarsi sul dorso delle antiche colline a consumare la tradizionale merenda, annaffiata per l'occasione da ottimo nettare.

Dopo essersi ben bene rinfocata, la gran folla si è sparsa un po' dispettata, aspettando attorno alle giostrate, alleanze ed altri baracconi che hanno fatto affari d'oro.

Anche la Lotteria ha avuto buon esito, perché nessuno ha voluto esimersi dal tentare la fortuna.

Vi diremo domani l'esito della Lotteria coi nomi dei fortunati vincitori.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Pubblicazioni locali
Co fastu?

La Legione Alpina organizza il campionato nazionale di marcia in montagna

Il Campionato delle Tre Venezie di marcia in montagna a squadre, così denominato nel 1929, ed oggi per volere del Comando Generale della M. V. S. N. reso « Campionato Nazionale di Marcia in Montagna per pattuglie della M. V. S. N. » si svolge in Gemona per la prima volta il 13 novembre del 1927.

La competizione organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese in concorso col Comando della 55.a Legione Alpina Friulana, vide alla partenza allineate 15 superbe squadre di alpinisti.

I concorrenti avrebbero dovuto raggiungere la cima del monte Quarnan (metri 1368) scendere a Sella Forador (m. 1090) e risalire il monte Chiampom (m. 1170) per poi scendere a Gemona per il sentiero di Crete Croce attraverso Sella S. Agnese (m. 427).

Le condizioni atmosferiche erano proibitive.

Ciò non di meno i concorrenti vollero che la gara si effettuasse dando così il palmarès prova della loro superiore classe alpinistica.

Lungo il percorso d'altitudine erano segnalati numerosi posti di controllo e di soccorso.

Le squadre così sparivano una dopo l'altra, nella tormenta che avvolgeva i fianchi della montagna.

La lotta fu dura, terribile — molte pattuglie cedettero.

Le migliori trionfarono.

Al posti di soccorso vi fu chi pianse di commozione: nomi incrostati di ghiaccio, irricosonabili, sorretti certo nello sforzo umano dal solo desiderio di vedere rifugiare i loro colori, si succedevano rifiutando qualsiasi conforto, storditi in salita, impressionanti nelle discese.

Così il percorso cui « gli intenditori » non vi fosse stata neve e tormenta, pronosticavano circa otto ore di marcia, il completo frammazzo una indescribibile bufera con circa 20 centimetri di neve in ore 4.35 dalla pattuglia prima arrivata.

Alla gara presero parte tre squadre della 55.a Legione, classificandosi al primo, al terzo ed al sesto posto.

Il secondo Campionato Triveneto di marcia in montagna, organizzato dalla 55.a Legione, si svolge sullo stesso percorso il 4 novembre 1928.

Vi presero parte 18 pattuglie delle quali otto appartenenti alla 55.a Legione e dieci a varie società alpinistiche delle Tre Venezie.

La competizione fu quanto mai emozionante sia per il valore degli elementi in gara, sia per il maltempo scenastico alla partenza delle squadre.

Lo stesso percorso dell'anno precedente fu compiuto in ore 4.10, con oltre mezz'ora di vantaggio sul tempo dell'anno precedente.

Si verificarono non pochi toccanti episodi di altruismo ed orgoglio alpinistico.

Ammirabile il contegno, lo slancio e l'abnegazione degli addetti ai posti di controllo e di soccorso in favore dei concorrenti bisognosi di aiuto.

Le otto squadre della 55.a Legione si aggiudicarono il primo, il secondo, il terzo, il quinto, il sesto, il settimo, l'ottavo e nono posto in classifica.

Il 4 novembre 1929 sul percorso Gemona, Sella Forador, Monte Chiampom, Sella S. Agnese, Gemona (si ommise il Monte Quarnan) per le pessime condizioni atmosferiche, ebbe luogo il terzo Campionato delle Tre Venezie di Marcia in Montagna a squadre.

Vi si iscrissero 42 squadre di sei uomini rappresentanti 10 province e quasi tutte le Legioni del 30 Raggruppamento Camice Nero.

Delle pattuglie iscritte 34 presero il via tra scrosci di pioggia e violente folate di vento. Oltre i 1300 metri, nevi caeva.

Anche questa volta ebbero modo di rilevare le doti veramente eccezionali dei componenti le pattuglie.

Vi furono infatti delle pattuglie che ebbero a trascinarsi e portare per qualche tratto del percorso qualche loro concorrente, la pattuglia del C. A. I. di Gemona giunse al traguardo con un uomo svenuto portato a braccia pur di non essere squalificata.

IL CAMPIONATO NAZIONALE

Quest'anno il « I° Campionato Nazionale di Marcia in Montagna » per pattuglie della « Milizia Volontaria » si svolgerà secondo le prescrizioni del programma all'uopo predisposto dal comando della 55.a Legione.

In categoria separata potranno concorrere al I° Campionato di marcia in montagna a squadre le rappresentanze delle varie Società alpinistiche del Regno.

Indetto dal Comando della 55.a Legione « Alpina » con l'autorizzazione del Comando Generale, il campionato si svolgerà in Gemona domenica 24 maggio 1931 - IX.

Potranno parteciparvi squadre rappresentative di tutte le Legioni della M. V. S. N. Ogni Legione potrà iscriverne più di una squadra. Tutti i concorrenti dovranno possedere la tessera della Milizia.

Le iscrizioni sono gratuite e dovranno essere comunicate al Comando della 55.a Legione entro il 10 maggio.

Ogni pattuglia dovrà essere composta di cinque uomini, compreso il capo pattuglia, che dovrà essere un graduato od ufficiale.

Tutti i concorrenti dovranno vestire l'uniforme ordinaria con fucile o carabottini e portare seco il sacco da mon-

Scuola di Cultura Cattolica

classificate saranno assegnati premi in medaglie e diplomi, oltre ai premi di rappresentanza.

Alla gara in categoria separata (I° Campionato nazionale di marcia in montagna a squadre) con le stesse modalità e sullo stesso percorso potranno prendere parte squadre rappresentative di tutte le Società alpinistiche od affini del Regno.

I concorrenti di queste ultime sono dispensati dal tiro e dall'obbligo di recar seco l'armamento.

L'arrivo dei concorrenti è fissato per le ore 12.

La premiazione seguirà alle ore 17, nell'aula magna del Municipio.

Movimento demografico in Provincia

La R. Prefettura comunica i seguenti dati sul movimento demografico verificatosi in provincia durante il mese di marzo: Nati: nel capoluogo 110; contro 101 durante il febbraio; nel resto della provincia 1111 contro 1051. Totale nati 1220 con un aumento di 68 sul mese di febbraio.

Morti: nel capoluogo 104 contro 111 nel mese di febbraio; nel resto della provincia 811 contro 819. Totale morti 915 con una diminuzione di 15.

Matrimoni: celebrati nel capoluogo 12 contro 68 nel mese di febbraio; nel resto della provincia 175 contro 1102. Totale matrimoni celebrati 187 con una diminuzione di 983.

L'aumento della popolazione durante il mese di marzo è stato di 315 persone.

Beneficenza a mezzo della « Patria »

OSPIZIO MARINO. — In memoria del comm. ing. Gio Battista Chiurattini Giuseppe Miani 25.

Delibere del Podestà

Il Podestà co. Cimo di Capriacco ha autorizzato i lavori di impianto e di prolungamento della tubatura stradale dell'acquedotto lungo il tratto di Via Battorio dalla diramazione per S. Laipacco e Via Pradoman e da questa fino all'ultimo fabbricato esistente in detta via, ed approvato il collaudo lavori dell'impianto di riscaldamento a vapore a bassa pressione dell'edificio scolastico « Benito Mussolini » (gia S. Domenico).

L'orario dei negozi

Il Podestà ha fissato come segue gli orari dei negozi dal 15 aprile al 15 settembre prossimo venturo:

Alimi e munizioni, calzolerie, cappellerie, calzature, mercerie, mobili, profumerie, valigie, ombrellerie: Apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.30.

Manifatture, cristallerie, terraglie, articoli casalinghi, drogherie: apertura ore 8, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14.30, chiusura ore 19.

Cartolerie, librerie, ottica, articoli fotografici, materiale ciclistico, articoli tecnici, pellami ed affini, profumerie e gioiellerie, ferramenta ed affini: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

Generi alimentari: apertura ore 7.30, chiusura ore 12.30; riapertura ore 15, chiusura ore 20.

Combustibili: apertura ore 7, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

Frutta e verdura: apertura ore 7, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14.30, chiusura ore 21.

Il sabato e le viglie dei giorni festivi è ammessa una protrazione di mezz'ora dell'orario di chiusura.

I negozi rimarranno chiusi tutto il giorno nei domeniche ad eccezione dei negozi di frutta e verdura. Durante le ore in cui i negozi dei vari articoli sono chiusi, è vietata la vendita degli articoli stessi negli spazi di generi di monopolio e da parte dei venditori ambulanti.

Per i negozi di vendita di generi diversi dovrà osservarsi l'orario prescritto per la categoria corrispondente all'articolo in prevalenza trattato.

Per l'adunata degli Alpini a Genova

In occasione dell'Adunata Nazionale che si terrà a Genova nei giorni 19, 20 e 21 corrente mese, la tradizione N. 1 partirà da Udine alle ore 17.25 del 18 aprile (sabato). Accoglierà l'Alpini delle Sezioni di Tolmezzo (vetture speciali da Gemona ore 14.35), Gemona (vetture speciali da Gemona ore 14.53), Cividale (San Daniele e lungo il percorso Udine ore 17.25; Pordenone ore 18.20; Vittorio Veneto (stazione Colnegliano ore 19.05). — Arrivo a Genova (Brignone) ore 6.20.

Ritorno con la tradizione N. 9 in partenza da Genova (Brignone) ore 19.30 del 21 corrente. Arrivo a Udine ore 8.20 del 22 aprile. Per Carnia, Tolmezzo, Gemona treno 16.36 ore 13.10 da Udine; arrivo a Gemona ore 14.02; arrivo Carnia ore 14.27.

La Sezione di Udine dell'A. N. A. informa quei soci che devono ancora ritirare la tessera dell'Associazione col bollo 1931 e la tessera già pagata, dell'Adunata di Genova, che troveranno in sede (P. Vittorio Emanuele 4-A) l'Autante Maggiore tutti i giorni: dalle ore 15 alle 18 e dalle 21 alle 22.

Gruppo « Alberto Picco »

L'altra sera si riunì l'assemblea dei soci del gruppo « A. Picco » alla quale presenziava pure il segretario della Sezione di Udine tenente Filafarro.

Aprè la seduta il capogruppo tenente Gluberglià il quale dopo aver salutato gli intervenuti ed elogiato i soci Rosolini, Conti, Perosa, Ruble e Braldotti, ai quali si deve la perfetta organizzazione del gruppo, spiega tutte le facilitazioni che godranno i partecipanti al Convegno Nazionale e le grandiose accoglienze che prepara la città di Genova in accordo con quella Sezione dell'A. N. A.

Dopo breve discussione venne deciso che tutti i partecipanti si trovino sabato 18 corrente alle ore 16 alla sede dell'Albergo « Al Telegrafo » in attesa dei compagni del Gruppo « A. Canatore » per avviarsi alla stazione ferroviaria preceduti dalla ben nota fantasma alpina di Tricesimo, seguita dagli scarponi di quella zona.

Infine, tra grande entusiasmo, venne offerta una bicchierata al giovane socio Ernesto Mitri, vincitore del concorso della nuova indovinabilissima testata del giornale « L'Alpino », organo del X Reggimento.

Beneficenza

Consorzio Antitubercolare. — Per onorare la memoria del compianto comm. ing. Gio. Batta Cantarutti, Amministratore Provinciale L. 200.

Giornata del Fiore e della Doppia Croce — on. prof. Alberto Asquini L. 105.

Suor Maria

Il calvario di una donna

L. 500.000

TUTTE IN CONTANTI

GRANDE TOMBOLA

beneficio del GRANDE OPERALE CIVICO « PIEMONTE » DI MESSINA

1° Premio L. 250.000

2° Premio L. 10.000

3° Premio L. 10.000

Quattro L. 50.000

Premio di Ripartizione L. 130.000

Premio di Consolazione L. 10.000

Prezzo di ogni Cartella Lire 2

Tro Cartelle unite Lire Cinque

Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 15

Estrazione in ROMA il 30 Aprile 1931

« Un poema di bellezza inferiore »

conferenza dell'on. avv. prof. comm. G. B. Blavascchi

(B. C.). — La vita e la santità di suor Teresa del Bambino Gesù sono veramente una fioritura, uno splendore di bellezza e di fede.

La giovinezza, che la Chiesa Cattolica oggi venera sugli altari, è stata un esemplare di finezza muliebre, anzi di perfezione, sia nella persona, sia nell'anima.

La sua vita, pure nel ritiro del convento, è stata sì lieve, e attraverso le vie altissime della santità è stata sì normale e vicino alla nostra, che subito ella è penetrata nei cuori e nel culto di una moltitudine immensa.

Quale segreto nascondeva e quale fascino possedeva la mirabile fanciulla per imporsi, fragile creatura, alla ammirazione, alla invocazione degli uomini del secolo ventesimo? Già, sembra, che il progresso e la civiltà del nostro secolo ci costringano a pensare, sentire, apprezzare quasi solo i bisogni, i mezzi, i beni materiali, che compongono la ricchezza ed il dramma della nostra vita quotidiana.

Il poema spirituale di questa amabile santa ci è stato detto con accento vibrante di commozione dall'on. avv. prof. comm. G. B. Blavascchi, sabato sera, nella sala della Scuola di Cultura Cattolica.

Ve qualcuno, che sente meraviglia, perché un uomo che non è un sacerdote, ha tessuto il pangeirico di santa Teresa del Bambino Gesù?

Noi non ci meravigliamo punto. Il mistero, i problemi, la bellezza e la grazia della vita intima religiosa impressionano più di una mente, anche se dettata agli studi ed agli affari profani. Non sono lontani gli esempi di Ozanam, Pasteur, Ferrini, Tonio, Tolvi, i quali coltivarono la scienza, sembrarono nomi di mondo, e invece coltivarono sopra tutto la vita sublime dell'anima.

Senza andare verso gli esempi illustri, non è vivo in ciascuno di noi l'afflato, il richiamo dell'alto? E qualche volta non si fa potente tanto da toglierli la pace, se non lo seguitano, se non appaughiamo alle fonti della divinità i desideri dello spirito e del cuore?

Anche la filosofia oggi pare che senta questo bisogno mistico delle altezze divine e pare, che non contrasti, ma segua le vie a Dio, con adesione generale.

Sulla rinnovata anima religiosa non poco ha influito ed infuse la piccola cara e candida suora di Liseux.

A lei si sono inchinati non solo il sentimento e la pietà commossa della donna, ma anche la mente ed il cuore dell'uomo; è salta non solo la invocazione degli umili, ma anche quella dei potenti, dei grandi, di quelli che han tenuto nelle mani le sorti dell'Europa non una volta, non per breve tempo.

Il sorriso della splendida e graziosa giovinetta ha affascinato non solo Gesù, ma anche il duro cuore degli uomini di tutti.

Teresa Martin nacque il 2 gennaio 1873 ad Alençon in Francia, in una famiglia di distinti borghesi, ultima di parecchie sorelline.

Essendosi malata la mamma, ella venne affidata ad una bella, nel paese di Semallé, dove fra i contadini, rimase un anno e mezzo. Cresceva bella e vivacissima, prediletta per la sua grazia dai genitori e dai parenti, fino dai primi anni dimostrò sentimenti delicatissimi e pii. Sentiva vero affetto per il Bambino Gesù, e per piacere a Lui volentieri sopportava le privazioni e compiva infiniti atti virtuosi. Da allora questo affetto puro e gentile verso Gesù fu la ragione della sua vita, la sua aspirazione, il mezzo della sua ascesa spirituale. Nel 1877 le morì la mamma. Per ciò il bambino, cedette il negozio di orrefice e si trasportò con la famiglia a Liseux presso parenti. La piccola Teresa presto andò con le sorelle a fare visita al celebre convento delle Carmelitane. Le piacquero il luogo e la vita. Con esse e le sorelle vi furono messe per essere educate ed istruite. Nel 1881 la sorella « Pauline » prese il velo di Carmelitana. La decisione di essa fece impressione sulla mente di Teresa, la quale sentì immediatamente il desiderio di seguirli. Da qui incominciarono i tentativi ripetuti della gentile fanciulla presso il babbo, la Superiora del monastero, il Vescovo di Bayeux di farsi suora, sempre inutilmente, perché aveva soli nove anni!

L'8 maggio del 1884 fece la prima comunione, data e fatto memorabile nella vita religiosa di ogni credente, tanto più di un'anima infuocata, come della piccola Martin.

Da qui ella cominciò ad espandere il suo intimo ardore non solo negli atti personali di virtù, ma fra le sue compagne, specialmente le povere ed ignoranti, e tutte affascinava non solo per la parola dolce e calda.

Infiniti sono gli episodi gentili, che si narrano della mirabile giovinetta. Di essa però l'ispirazione massima era quella di farsi carmelitana. Aveva sedici anni. Tornate vane le nuove insistenze presso la superiora del monastero e presso il Vescovo, ella concepì un proposito arditissimo. Sarebbe venuta a Roma in occasione del giubileo sacerdotale di Leone XIII, insieme col babbo e le sorelle. In tale occasione avrebbe veduto il grande Pon-

tefice e a Lui avrebbe domandato il desideratissimo permesso.

E così feci! Prima che terminasse la udienza del Pontefice, ella andò ad inchiodarsi vicinissima a Lui, che la guardò sorridente benevolmente e si chinò per ascoltarla.

— Santissimo Padre, permettetemi di entrare nel Carmelo.

— Ma, mia fanciulla, farete ciò che i superiori decideranno!

— Santo Padre, se Voi diceste di sì, nessuno oserebbe contraddirvi!

— Andiamo andiamo, entrerete nel Carmelo, se Dio lo vuole!

A questo punto due guardie nobili sollevarono e portarono ovvia la ardita giovinetta. La quale però aveva raggiunto la meta dei desideri suoi. Entrò così come novizia fra le Carmelitane di Liseux e il 10 gennaio 1889 la graziosa giovinetta vestiva solennemente l'abito monacale, e diveniva sposa e letta di Cristo.

Veramente come tale ella si comportò per tutta la sua brevissima vita, la quale può compendiarli in tre parole: amore, preghiera, sacrificio.

Morì il 30 settembre del 1897, ventiquattrenne, nel fiore della giovinezza, lei stessa fiore meraviglioso.

Qui viene di chiedere, come fece suora Teresa a salire alle altezze della perfezione e della santità. Infatti nulla di straordinario, che colpisca di meraviglia, possiamo trovare in lei.

Caterina da Siena resterà famosa, oltre che nella storia della santità, anche in quella politica. Così Giovanna d'Arco, francese come suor Teresa. E Teresa d'Avila, che precedette lei nel Carmelo — tre secoli, rimarrà notevole nella storia come scrittrice e come riformatrice.

La suora Teresa Martin null'altro fece oltre che tutto il suo dovere, null'altro disse oltre che tutto il suo amore a Cristo. Amò anche i fiori, specialmente le rose. E' rimasta la « santa delle rose ».

Nel possiamo facilmente risolvere il problema ed il mistero di quella sua santità, pensando, che ognuno di noi chiude un mondo interiore spirituale da perfezionare; ognuno di noi è una personalità « morale », che deve essere guidata attraverso le vie ardue della virtù fino alla perfezione, cioè all'equilibrio ed alla felicità. Nell'equilibrio morale è la felicità reale umana.

Se pensiamo a questo grande problema umano, dinanzi a coloro, che lo risolsero pienamente, giungendo a quell'equilibrio supremo, cioè alla santità, potremo restare meravigliati e dovremmo inchinarci. E sentiremo anzi gratitudine ed affetto verso tali « santi », i quali mostrano con la loro pratica, che alla perfezione ed alla santità « si giunge non solo con le azioni straordinarie, superiori alla comune degli uomini, ma si giunge anche e per lo più con la nostra povera comune vita quotidiana.

Per questo la suora Teresa del Bambino Gesù ha fatto e l'impressione sulle moltitudini, e la sua santità lieve e gioiosa è affascinante. Per questo il Pontefice Pio XI la elevò all'onore degli altari il 17 maggio 1925.

Un numero del 1923 dell'« Echo de Paris » sulla medesima pagina portava la cronaca della morte e dei funerali fastosi della celeberrima Sarah Bernard, che per oltre mezzo secolo aveva dominato il mondo teatrale con la sua grande arte, e la cronaca della esumazione e dei funerali a Liseux di suor Teresa.

Il giornale, dopo aver tessuto l'elogio della grande attrice, lamentava, che di lei nulla rimanesse fuor della memoria. Oggi per vero rimane poco anche della memoria.

Nell'altra cronaca « L'Echo » si chiedeva e spiegava, come era penetrata nel sentimento e nella venerazione delle moltitudini la Vergine di Liseux, e aveva speciale risalto al fatto, che nel corteo di essa erano non solo le Carmelitane di Liseux, non solo la cella a pia, ma erano le alte autorità civili e militari di Francia, del Belgio, fino la Legione dei reduci americani.

Per diverse vie, come Giovanna d'Arco, anche Teresa del Bambino Gesù aveva piegato dinanzi a sé tutta una nazione, anzi le nazioni.

Della piccola suora, oltre la memoria ed il culto vivissimo, resta una sua opera: « La storia di un'anima », che è una autobiografia. E' scritta con stile piano ed elegante; è piacevole a leggersi, sia per la forma, che per il contenuto. E' un testo di meditazione, E' un codice di vita spirituale. In tante mani esso è già corso! In tante anime ha destato commozione! Tra gli ultimi grandi convertiti dalla Vergine di Liseux è Mr. Vernon, uno dei più colti e noti pastori anglicani.

Dopo la morte della santa fanciulla, vennero raccolti anche i « Pensieri » di lei, in due volumi. Per la profondità di essi, per la forma della concezione e della esposizione, ella gareggia con il sublime Pascal. A tali altezze del pensiero conducono la vicinanza e la grazia di Dio.

Questo è il poema di spirituali bellezze, che un pubblico eletto ha ascoltato dalla parola calda dell'on. avv. prof. Blavascchi. Al quale infine sono stati fatti sentiti applausi e dalle autorità presenti, primo S. E. l'Arcivescovo, sono state presentate vivissime congratulazioni.

« Un poema di bellezza inferiore »

conferenza dell'on. avv. prof. comm. G. B. Blavascchi

Due numeri, in uno febbraio e marzo sono in distribuzione presso il giornale della Società Filologica Friulana. Eccone il sommario:

Dischi dialettali di una zona marginale Ugo Feltri — La fortuna di una canzonetta friulana, Edmondo Zunini — La toponomastica del Comune di Forci Anotti, Ludovico di Capriacco — Aggettivi geografici del Friuli (torzo elenco), Gius. Costantini — Breve storia del Friuli di S. S. Lechi, r. d. g. — Due lettere marchioniche di Pietro Zorutti, Giov. Lorenzoni — Mondo poetico: L'emigrazione di Venimigran, Ferdinando Primus — I giali di R., Corrado Cianci — Teatro: Tite Strollic, Pepi di Luise (not. G. M. Marzotto) — Necrologio — Antonio Zanoni e Giuseppe Bini. Studio del pro. don Ugo Masotti. Estratto dall'Annuario del R. Istituto Tecnico A. Zanoni — 1931.

La donna

E' uscito il N. 4 di questa signorile rivista mensile di moda e d'arte col seguente sommario:

Copertina di Leon Benigni Sommario di Max Ninon.

Narrazioni: Rotura, novella di Ivan Bunin. Illustrazioni di Mario Vellani. Fra — Occhi d'acqua marina, novella di Maria Giusa. Illustrazioni di Ubaldo C. Veneziani. — Moda: Verso l'Estate, di Alice Boudouin. Modelli di Bernard e C. Blanchot, Chanel, Chaurvit, Haim, Jenny, G.orgetti, Lanvin, Lucien Lelong, Martini, et Armand, Mirande, Lucile, Paray, Jean Patou, Philippe et Gaston, Poiret, Prémier, Redfern, Maggy Rouff, Walton, Worth.

Varietà: Io, Antoine, parucchiere di Parigi... di Antoine — Case d'oggi: Le preti, di Carlo A. Belice. — Guardaroba dei piccoli, Bridge, di Carous — Cocktail di profumi, di G. G. — Fra il sì e il no, di Gino Giulini — Sotto il segno del Dio Tao Wang, o della cucina cinese, di Ard' A. — Lo scaffale di donna, di Alfredo Jeri — Il disco che gira — Ricettario domestico — corrispondenza di Jeannette, ecc. — Notiziario di mondanità, di sport, ecc. ecc.

Spedizione Byrd al Polo Sud

Successo trionfale all'Eden

Non ha ricordi la cinematografia di aver rappresentato un film così bello, così interessante, così divertente e nello stesso tempo così emozionante; un fascino di ammirazione pervade lo spettatore dalla prima all'ultima scena; una documentazione non precisa dell'epoca dell'antimaggio Byrd e dei suoi uomini; stupenda visione della vita eroica vissuta per due anni dalle audaci esploratrici; non è la solita film degli aerei esploratori; non è la solita film del vero, ma bensì un romanzo di viaggi di avventure in un mondo nuovo, che oggi soltanto possiamo conoscere poiché lo vediamo attraverso lo schermo, per coglierne attraverso lo schermo, per coglierne di audaci esploratrici, che con Byrd hanno sorvolato il Polo Sud, facendolo ammirare in tutta la sua potenza e grandiosità patetica.

Il magnifico spettacolo sonoro con effetti della Paramount alla spedizione Byrd ha ottenuto l'entusiasmo del massimo entusiasmo da un pubblico eletto; successo che si rinnoverà oggi martedì dalle ore 16 per le repliche.

Suor Maria

Il calvario di una donna

Oggi all'IMPERO

dalle 16 in poi

continuano con grande successo le repliche della nuova stagione sonora e cantata:

La CANZONE del LUPI

Interpreti principali:

LUPE VELEZ, GARY COOPER, LOUIS NOLETTE.

Eccezionale fuori programma:

La bella di Sarnoa

Una piacevole sorpresa

Un successo entusiasmato

Una novità interessante

Cinema Teatro CECENTINI

OGGI ore 16, prima visione OGGI della affascinante trama romantica

I Diavoli della Notte

sentimentale vicenda d'amore che trae spunto da un grande episodio della guerra mondiale ed ha per interpreti due dei maggiori astri di Hollywood.

Rod la Rocque

Sue Carol

Fuori programma

1 meravigliosi cartoni animati:

Toreador

senza paura

Principio ore 16. Prezzi normali.

Imminente:

SUOR MARIA

(Il calvario di una donna)

SPORT

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa Brunetta

L'INIZIO A MERCOLEDÌ
Anche domenica 19 come abbiamo riferito, avrà inizio domani, mercoledì 15, il tradizionale Torneo studentesco di calcio indetto ed organizzato diligentemente dall'Associazione Sportiva del Collegio Arcivescovile Bertoni.

Il torneo si svolgerà a girone semplice e gli incontri avranno luogo sul campo sportivo «Brunetta» del Collegio Arcivescovile Bertoni (ingresso esclusivamente da via Francesco Mantica).

Nella laboriosa seduta del 10 p. p. tra i rappresentanti delle squadre, si affidò alla sorte la formazione di due gironi ed il calendario degli incontri.

Risultarono:
GIRONE A: R. Scuole Industriali, Istituto Commerciale Collegio Arcivescovile A, Collegio Arcivescovile B.

GIRONE B: Istituto Superiore A, R. Istituto Superiore B, Liceo Classico R. Liceo Scientifico.

Il calendario è così fissato:
GIRONE A: Industriali-Collegio Arc. A - Istituto Commerciale-Collegio Arc. B - Collegio Arc. A-Collegio Arc. B - Industria I-Istituto Commerciale - Istituto Commerciale-Collegio Arc. A - Collegio Arc. B-Industriali.

GIRONE B: Liceo Classico-Liceo Scientifico - Liceo Classico- Istituto Sup. B - Istituto Superiore A-Liceo Scientifico - Istituto Sup. A-Istituto Sup. B - Liceo Scientifico-Istituto Sup. B - Istituto Sup. A - Liceo Classico.

Mercoledì 15 p. v. pertanto si svolgeranno i seguenti incontri. Ore 14: Liceo Classico-Liceo Scientifico - Ore 16: Industriali-Collegio Arc. Bertoni A.

Gli incontri, che si presentano fin d'ora ardenti ed animatissimi non mancheranno di richiamare al calciodromo Brunetta un numeroso pubblico studentesco che inciti ed applaudisca vincitrice la squadra del cuore.

Torneo Coppa F. I. G. C.

(a. g.). - Non possiamo dare le classifiche, per gli altri sport tra varie squadre e mancando la soluzione di tre reami, non mancheremo di trasmetterle domenica prossima, che il campionato avrà il suo regolare svolgimento in tutti i suoi gironi.

SPILLBERGO-ASDA A 6 a 0
I Dandini sono ritornati a Pordenone con ben sei goals nel sacco, ma con un portiere più volenteroso almeno quattro dei punti subiti sarebbero stati evitati. Fu deplorabile constatare che la squadra pordenonese si è demoralizzata appena al secondo goal subito, questa è una cosa che non dovrebbe succedere mai, anzi i goals subiti avrebbero dovuto spronare la squadra alla ricerca del pareggio e non ad un passivo rilassamento. Gli spillberghesi del resto, dal canto loro, hanno confermata la loro superiorità e la netta vittoria ottenuta torna tutto a loro onore. Nel primo tempo furono segnate due porte e nella ripresa quattro. Arbitro Biondani del Comitato Arbitri Udinese.

DOMANINS-VALVASONE 4 a 3
Dopo un primo tempo chiuso con un vantaggio di due punti, i giovani calciatori del Valvasone si sono lasciati sfuggire la vittoria in virtù della foga e della tecnica del Domanins.

All'inizio il Valvasone si dimostra superiore e con veloce discesa minaccia la porta del Domanins. Il goal però non tarda ad venire ed al 10' un forte tiro dal centro attacco viola la rete avversaria. Gli ospiti contrattaccano rabbiosamente ed ottengono il pareggio; subito però il Valvasone si riporta in vantaggio con altri due bei punti. Nella ripresa il gioco riprende ancor più veloce, fra i terzini si difendono bene, e gli sembra che la partita termini così, poiché mancano appena 15 minuti alla fine, che uno sberleffo magdornale del portiere del Valvasone dà modo agli ospiti di portare a due punti il loro bottino. Quel goal rende nuove energie alla squadra che gioca con un entusiasmo inderivibile, tanto che altre due porte fruttano la vittoria che è salutata da un lungo applauso.

Arbitro Da Sle.
FONTANAFREDDA-CORDENONS (rimandata)
Per disposizione del Comitato Ufficiale di Pordenone, la partita tra le squadre del Fontanafredda e Cordenons è stata rinviata.

AMICHEVOLI

CHIUSAFORTE-RESIUTTA 4 a 0
Sulla Piazza d'Armi di Chiusaforte, trasformata per l'occasione in calciodromo, le squadre di Chiusaforte e di Resiutta hanno debuttato in un amichevole incontro. Funzionava da arbitro Angelo Pesamosca del luogo.

L'andata chiusafortina ha segnato due goals nel primo tempo e due nella ripresa, dimostrando la sua assoluta superiorità. L'andata resiatina si è difesa strenuamente ed in certi momenti si è dimostrato pericoloso, ma non è riuscito a salvare neppure il punto dell'orgoglio.

Molto pubblico assisteva alla partita, che è stata la prima giocata in paese.
Il mercato autoveicoli
Il mercato di autoveicoli che ha avuto il suo inizio il giorno 11 correte in Brada Bassa con soddisfacente concorso di pubblico, e a sperare che in seguito possa sempre più affermarsi, quando anche in Provincia sarà data maggiore diffusione della sua istituzione.

Ecco l'esito del mercato di sabato:
Automobili: entrati 16, venduti 2 - Autocarri: entrati 4, venduti 1 - Motocicli: entrati 10, venduti 2. Totale entrati 30, venduti 5.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Omologazioni di concordato

Il Tribunale, con sentenza di questi giorni, ha omologato il concordato concluso dai falliti Francesco Zannier e G. B. con i propri creditori alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale delle spese fallimentari e dei crediti privilegiati; b) pagamento del 25 per cento dei debiti chirografari, dopo un mese del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Con la garanzia del signor Editore Marzotta di Pordenone, e con la concessione dei benefici di legge.

Con sentenza del Tribunale è stato omologato il concordato concluso tra il fallito Aldo Gallina ed i propri creditori, alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale dei debiti privilegiati e chirografari e delle spese di amministrazione; b) scadenza dei pagamenti entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, con la garanzia solidale del signor Narciso Calveti di Udine.

Conclusioni di concordato

È stato concluso il concordato proposto dal signor Dall'ara Fermo da Grado ai suoi creditori nei seguenti estremi: 1. Pagamento integrale al 100 per 100 dei cre-

dit privilegiati verso le Esattorie comunali di Udine e di Grado, per una somma di lire 3.053,30; 2. Pagamento degli altri crediti ammessi per complessive lire 14.520,05 con la percentuale del 40 per cento da versarsi per metà entro 30 giorni dall'omologazione del concordato e per l'altra metà non più tardi del 21 agosto prossimo venturo. Il debitore offre come garante il signor Crismanich Giovanni di Antonio, possidente di Trieste (via Valdirivo) 34.

Concordato respinto

Il Tribunale ha respinto la domanda di omologazione del concordato proposto dalla fallita Olga Tarlo di Grado.

Curatele

Nelle procedure fallimentari della cooperativa di Torre di Pordenone, di Egea Umberto della Cooperativa di Consumo di Fontanafredda, di Pietro Fantuzzi, di Luigi Galletti e di Guglielmo Segat, venne revocato il curatore rag. Leonardo Marini e surrogato con il dott. Carlo Piazza di Maniago.

Cessazione di pagamenti

Il Tribunale ha determinato provvisoriamente al dicembre 1930 il giorno in cui si iniziò la cessazione dei pagamenti da parte dei falliti cav. Carlo Tenti, ing. Aristide Ferrari, e dott. Andrea Ferrarini.

Fatti e fatterelli del giorno

Una serie di incidenti della strada

La giornata di ieri e di domenica è stata veramente disastrosa per i numerosi incidenti ciclistici ed automobilistici che si devono registrare.

Domenica nel pomeriggio il dottor Marco Krandel di Herz di anni 30, dimorante a Buttrio dovette ricorrere alle cure del dottor Bettini per alcune escoriazioni e contusioni guaribili in 8 giorni, al torace ed alle gambe, prodottesi in un incidente d'auto. Pure lo chauffeur Mario Dose di Angelo abitante in via Villalta 65, ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale per un incidente successogli la notte di domenica. Il Dose che presentava alcune escoriazioni alla mano sinistra e contusioni al ginocchio destro è stato rimandato guaribile in una settimana.

Per disgrazie dovute ad incidenti ciclistici, invece hanno dovuto essere curati il bandolo Angelo De Vit di Umberto, di anni 24, abitante in via Villalta 95 e l'impiegato Raffaele Martinetto fu Bartolomeo, di anni 66, abitante pure in via Villalta N. 112.

Il De Vit è stato accolto colla probabile frattura del radio sinistro e dichiarato guaribile in venti giorni. Egli, mentre percorreva una strada presso Valvasone in una corsa ciclistica, per uno scarto della macchina cadeva a terra battendo violentemente il braccio.

Il Martinetto, invece, mentre transitava per Riva Bartolini, in un momento di intenso traffico, veniva investito da un incauto ciclista e gettato a terra. Nella caduta si produceva una ferita lacero contusa alla gamba destra e una al gomito destro, per cui veniva medicato e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Piccina disgraziata

La piccina Barsotti Mitella di Pilade, di 15 mesi, mentre stava giocando nella propria abitazione, in via Bertaldia, 32, cadeva malamente a terra producendosi la frattura dell'avambraccio sinistro.

I famigliari, attirati dalle grida lanciate dall'infortunata, accorrevano a porgerle aiuto e, visto che il braccio si era subito gonfiato in modo impressionante e che la piccina non cessava di piangere, la trasportavano all'ospedale civile dove il sanitario di turno le praticava le cure del caso e la ricoverava nel Pio Luogo dichiarandola guaribile in una ventina di giorni.

Si frattura una clavicola

Il trentenne Antonio Toninetti fu Giovanni, dimorante in Viale Tricestino, mentre stava per rientrare nella sua abitazione, in bicicletta, perdeva l'equilibrio e caderà a terra battendo così violentemente la spalla destra da procurarsi la frattura della clavicola. Aiutato da alcuni accorsi, il povero uomo veniva condotto dolosamente dal sanitario dell'Ospedale dove, dopo le cure necessarie, veniva ricoverato guaribile in 20 giorni.

Cade dalla bicicletta

Anche il gelatiere Giacomo Cepplè fu Andrea, di anni 44, abitante in via Molin Nuovo, 21, per una caduta dalla bicicletta dovette ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale Civile.

Morsicata da un cane

La quindicenne Lina Savio, abitante in vicolo Sutti, 8, mentre transitava per la via, veniva morsicata alla mano sinistra da un cane di proprietà del signor Francesco Agosti.

La Savio, subito accorsa all'ospedale, veniva disinfettata e rimandata guaribile in sei giorni.

Tra due auto

Domenica sera, in piazzale Osoppo, è avvenuto un incidente che poteva essere letale per il falegname Primo Buciol di Girolamo, di anni 38, da Cussignacco.

Il Buciol verso le 19.30 stava attraversando in bicicletta l'anzidetto piazzale, quando improvvisamente veniva a trovarsi fra due automobili. Il ciclista confuso nella manovra della bicicletta, cadeva a terra dove assieme alla macchina veniva travolto. Il Buciol fu subito raccolto e trasportato all'Ospedale dove il dott. Bettini gli rison-

Sette galline e una bicicletta che spariscono

Al cav. Nicola Larocca fu Giuseppe, abitante in via Marini, ignoti furti, dopo aver scavalcato la cinta dell'orto di casa, hanno rubato dal pollaio sette polli, recandogli un danno di 120 lire circa.

Il ciclista Felice Carozzi fu Luigi, abitante in Viale Venezia, recatosi in via Mazzini a portare un pezzo di cuoio nell'esercizio gestito dal signor Evaristo Rodomonte, lasciò per un istante la bicicletta fuori della porta. Quando ritornò per prenderla, non la trovò più. Dei ladri nessuna traccia.

ospite indesiderato

Il trentenne Ernesto Molinaro fu Giovanni, tempo addietro aveva preso alloggio presso tale Maria Calmeri di anni 37, in vicolo Zamparutti 4, colla quale aveva stretto vincoli di amicizia. Trovato poi da occuparsi a Milano, il Molinaro se ne era andato, ma poi ultimato il lavoro se ne era ritornato presso la Calmeri per prendere alloggio nella stessa camera che aveva prima occupato.

Ma ieri sera la Calmeri non ne volle sapere dell'ospite, e constatato che questi se n'era già andato a letto mandò a chiamare i carabinieri di via Gemona perché lo cacciassero.

Giunse sul posto un brigadiere che trovò nel Molinaro un ondeggiato rifiuto. Fu necessario chiamare dell'altra forza e allora l'indesiderato ospite minacciò di gettarsi dalla finestra. Infine, ridotto all'impotenza, venne condotto in caserma, dalla quale stamane è stato rilasciato ma denunciato per resistenza all'Arma.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: S. Giustino Martire.
Il santo di domani: Crescezio Martire.
Il sole leva alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,50. La luna leva alle ore 4,19 e tramonta alle 15,23. Luna nuova il 18.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: gradi 73,80 - Pressione al mare: gradi 745,80 - Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 8 - Temperatura massima di ieri: gradi 18 - Temperatura minima di stamane: gradi 7 - Umidità nell'aria: 68 - Cielo, coperto; vento: tempo incerto.

Maree

Alta marea: ore 9 e ore 21,25.
Bassa marea: ore 3,30 e ore 14,55.
Cambi del giorno
Francia 74,71 - Londra 92,81 - Zurigo 368,10 - Stati Uniti 10,630 - Marco germanico 4,5490 - Scellino austriaco 2,6870 - Obligazioni delle Tre Venezie 80,90 - Consolidato 83,18.

Bollettino dello Stato Civile

(del 12-13 aprile 1931 IX)
Nati: Maschi 4; femmine 2.
Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Gomirato idraulico Irma Schiratti casal.
Matrimoni: Antonio De Angelis bracciante Italia Santi casal. - Luigi Vittorio Inceccallo Porvenica Del Gobbo casal.
Morti: Filomena Viutti in Cividino fu Osualdo 4, 77 casal. - Lucia Lodolo Marchiol fu Luigi a. 72 contadini - Caterina Straellino Platino fu Maria a. 67 casal. - Giuseppina Bertoglio ved. Bertoglio fu Filippo a. 57 negoziante - Rosa Freschillo Chittaro fu Giuseppe a. 42 casal. - Francesco Alneri di Giovanni a. 23 soldato.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Martedì 14 Aprile
ROMA-NAPOLI - Ore 12,05: Trasmissione d'opera da un teatro.
MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21,20: «Zarewitch», opera di P. Tchaik.

Programma della Radio

DAVENERY 5. XX - Ore 21,30: Concerto d'organo.
BRATISLAVA - Ore 21: Beethoven IX Sinfonia in re maggiore.
MUNICH-GERMANY - Ore 20: «Il franco tiratore», opera romantica di Weber.
Mercoledì 15 Aprile
ROMA-NAPOLI - Ore 20,55: Trasmissione d'opera da un teatro.
DAVENERY 5. XX - Ore 17,45: Concerto d'organo.

Suor Maria

Il salario di una donna

Nel Libro d'Oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscriversi fra i soci perpetui il nome del compianto comm. ing. Gio. Battista Cantamutti:
Hanno versato lire 10: Rubini gr. uff. prof. Domenico - ...

Frattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Pasta e verdura - Vitello tonnato - Contorni.
Domani, mercoledì, pranzo: Risotto ragù - Contorni al forno uova - Contorni.
Cena: Pasta in brodo o asciutta - Bollito di manzo o di vitello - Contorni.

PESCHI AMERICANI

FATTORI - via Rialto - Tel. 208 - Udine

Scioppo Pagliano

LIQUIDO - POLVERE - CACHETS
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perché libera per la vasta via intestinale l'organismo da tutte le sostanze tossiche che lo inquinano.

Medici e Case di Cura

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola.
Udine - Via Guasagnacco 5 - Udi e

CASA DI CURA

del dott. R. GUARZERRINI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambasciata, Calle 11 alle 15 lato 1 ulera
UDINE - Via Giuseppe N. 12 - UDINE

Articoli neonato e bambini

Ditta L. Travagini
Via Mercatovecchio
Dr. G. BOTTURA
MALATTIE
ORECCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX. Set. 5 (all'angolo Alb. Friuli)
Ritiro e 10-12 15-17
Pordenone, (Ospedale Civile) Sabato 9-12

MALATTIE NERVOSE

e del ricambio
CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
Dott. G. CESARE
UDINE - Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

Dott. Prof. Silvano Menghetti

Docente alla R. Università di Firenze
già in rapporti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania.

CASA di CURA

per malattie chirurgiche sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti dal Tram per UDINE
Dalle 8 alle 12 - Tel. 12 - Dalle 19 alle 10 - Tel. 4-49

SARTORIA GAUDIO
UDINE - Via Manin - UDINE
Per combattere le malattie delle vie urinarie le COMPRESSE DI ELMITOLO
rappresentano un rimedio sicuro. Ma perché? Attraverso l'organismo l'ELMITOLO giunge nelle vie urinarie, e qui, esercita la sua azione battericida. Ne viene di conseguenza che le infiammazioni, una volta eliminate i germi che le causano, cessano rapidamente e con ciò anche i dolori scompaiono. L'ELMITOLO è anche un ottimo disinfettante intestinale.
Informarsi dal medico.

Tiatura Stomacale Folella
Rinforza ventricolo, agevola evacuazione. Efficacissima per dispesia, dolori stomaco, bruciori, acidità. Nelle Farmacie a L. 6,50.
CALLI RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE
Via Tor. San Piero N. 10
In tutte le farmacie a meno di L. 3
FIAT 521 - 514 - 508 Servizio notturno
NOLEGGIO AUTO - Tel. 120
Autorimessa R. Vanzetto

Nuovi modelli apparecchi PHILIPS-RADIO E. TRAVAGINI-UDINE
Via Mercatovecchio 20 - Telefono 6-9
Audizioni senza impegno - vendite rateali

MOBILIFICIO SELLO
MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI
Fondato 1868 - UDINE - Telefono N. 10
Piazza Umberto I e Palazzo Comunale
FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO e MODERNO SEMPLICE e di LUSO

H GEOMETRA FATTORI
Vittorio ha TRASFERITO il proprio studio in via MERCATOVECCHIO N. 29 - primo piano
CASA MOCENIGO

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETTORE CARNELOTTI - Udine
Ricevo alle ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 26

MOBILI A prezzi ribassati VENDITA ANCHE A RATE
G. FILIPPONI
ELASTICI METALLICI BREVETTATI
Igienici - Smontabili - Regolabili - Sofieci
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

ALTRA CRONACA CITTADINA

Importante Assemblea alla Società Operaia Generale

Domenica si è radunata l'assemblea generale della Società Operaia Generale con l'intervento di circa 140 soci.

Aperta la seduta, il Presidente signor Giuseppe Chiesa intrattene i soci spiegando minutamente le singole voci di entrata ed uscita del Consuntivo, l'annunziando (egli ha detto) la massima economia nelle spese di ordinaria amministrazione; ma ciò a poco valse, dappoiché il bilancio si chiuse con un deficit di L. 3971,07. Cui provvedimenti escogitati e che si sarebbero trattati poi dall'assemblea, si potrà fronteggiare la situazione. Accenna alla soppressione del sussidio per infortuni sul lavoro, alla riduzione del compenso all'incarico d'ufficio, al medico sociale ed al fattorino collettore; dure necessità per rinsaldare ed assicurare le finanze sociali.

Sull'argomento e con argomentazioni convincenti, concordano sulla necessità di tali riforme e prendono la parola i soci Silvio Navio, cav. Antonio Cremese, Favaro, Agosto ed altri in linea di massima.

Posto in votazione il bilancio consuntivo risultò approvato all'unanimità.

IL SUSSIDIO INFORTUNI

All'oggetto: « Abolizione del sussidio infortuni », dopo che il Presidente ebbe spiegato minutamente le ragioni della proposta ed accennato che i sussidi stessi importano una spesa annua di circa 5000 lire, ad ora che sono pagati per metà; e ricordato che la Cassa Nazionale per gli infortuni conferisce già col pagamento agli infortuni di metà stipendio.

Prendono la parola i soci Vendruscolo, Cremese e Savio facendo delle proposte nel senso che agli operai più soggetti agli infortuni venga accollato un importo maggiore nella mensilità.

Dopo lunga ed animata discussione, è stato deliberato a grande maggioranza di sopprimere tale sussidio, ritenendo sufficiente il pagamento da parte della Cassa Nazionale di metà della mercede giornaliera agli infortunati.

ALTRI OGGETTI

Sull'oggetto: « Divisione del patrimonio mutuo soccorso dal patrimonio sussidi comunali », ha preso la parola il socio Demetrio Vendruscolo, cui rispose il Presidente che i pensionati col proposto provvedimento, non avranno nulla da perdere, ma che il provvedimento viene preso come regola amministrativa.

Posta in votazione, la proposta ne risultò approvata all'unanimità.

All'oggetto: « Svincolo delle cartelle Consolidato 5 per cento vincolate alla Cassa di Risparmio », il Presidente informa che Direzione e Consiglio sono unanimi, per necessità di Cassa, nel considerare questa operazione come necessaria.

Su tale oggetto prendono la parola il cav. Cremese ed i soci Savio, Agosto ed altri.

Il Presidente così spiega la proposta: La Cassa di Risparmio aveva in garanzia lire 215.000, dalle quali la Società poteva avere lire 95.000 restando al mutuo in otto anni, lire 120 mila. Dopo il capitale doveva aumentare in modo da trovarsi al 1930 come all'inizio, cioè lire 215.000 con soci 30 a carico. Oggi, i soci a carico sono 78, per aver fatto entrare in pensione taluni che non ne avevano diritto. Conclusione: la Cassa di Risparmio ha chiuso i prelievi e gli introiti del mutuo soccorso hanno pagato in sei anni, circa lire 30.000. Ora, dato che il mutuo soccorso non può più aiutare il fondo pensioni, ho studiato il rimedio e ho fatto una tabella sulla strada di quella del compianto benemerito Cavari, largheggiando, calcolando meno mortalità, assegnando alle pensioni le nominative lire 107.600 in titoli consolidato 5 per cento ricava lire 87.600. Con soci 78 arriviamo all'anno 1940 con un capitale ancora di lire 50.371 e con soci ancora venti 21 che si mantengono con l'interesse.

L'ORDINE DEL GIORNO

Ecco l'ordine del giorno approvato all'unanimità con prova e controprova:

« I soci della Società Operaia Generale di M. S. convocati in assemblea generale ordinaria il 12 aprile 1931:

ritenuto che i mezzi necessari alle spese di mutuo soccorso (dato gli aumentati casi di malattia) sono appena sufficienti a questo scopo, e pertanto non possono concorrere, come in passato, a coprire la differenza per il pagamento delle pensioni;

preso atto della tabella di mortalità elaborata e presentata dal Presidente e considerato che dalla stessa appare l'assoluta insufficienza delle rendite destinate a tale scopo, donde la necessità di ricorrere al capitale già stanziato e depositato e che di conseguenza bisogna addiventare allo svincolo delle relative cartelle;

delibera di svincolare le cartelle di consolidato 5 per cento di nominali 107.600 lire depositate presso la locale Cassa di Risparmio, sollevando il benemerito Istituto da ogni responsabilità inerente a tale operazione. Da mandato al Presidente di esprire tutte le pratiche all'uomo necessarie ».

Il bilancio preventivo per l'anno 1931, dopo alcuni chiarimenti del Presidente l'assemblea, è approvato all'unanimità.

Prima delle comunicazioni della Presidenza, il vicepresidente signor Romano Tonini, con appropriate parole, commemorò il defunto socio ing. e mm. G. B. Cantarutti, ricordandone i meriti come professionista, l'affetto suo verso la Società, la bontà dell'animo, la sua innata modestia, la simpatia sempre dimostrata per la classe operaia. Con l'ing. Cantarutti è scomparso un ottimo cittadino, di sentimenti italianissimi. Da ultimo, esprime le più vive condoglianze alla di lui famiglia che lo idolatrava. La commemorazione è stata ascoltata dai soci levati in piedi, in segno di omaggio alla memoria del caro Estinto.

COMUNICAZIONI

Infine, il Presidente signor Chiesa fa le seguenti comunicazioni:

Il nostro benemerito Presidente Onorario comm. Sørensen, volle anche quest'anno versarci lire 500 che fossero destinati a sussidiare in parte un certo numero di soci che fossero in arretrato con la Società, disoccupati o assai indigenti; ho nominato quattro vecchi soci che, in unione al Segretario, al Direttore dell'Ufficio sanitario, procedettero all'assegnazione. Vada la nostra riconoscenza all'efeto benefattore.

— Ieri ci pervennero anche dall'on. Podestà co. Gino di Caprio, socio onorario della Società, lire 500. Un vivo ringraziamento vada all'amico della classe operaia che, se non ci ha dato le lire 2000 come noi desideravamo, ci ha dato quanto poteva.

— Ringraziò il Collegio Sindacale il quale con scrupolosità intervenne alle riunioni di verifica e conteggio.

— Rivolse pure vivissimi ringraziamenti a tutti i componenti il Comitato Sanitario ed in modo speciale al signor Rinaldo Grattini, Direttore del Comitato stesso, e veramente instancabile nel curare gli interessi sociali.

— Furono nominati cinque soci per la scelta dei Consiglieri che scadono di carica; gli stessi formeranno la commissione di scrutinio. I consiglieri che scadono sono: Beghi Fortunato, Cogolo Giovanni, cav. Cremese Antonio, Diamante Giacomo, Fusari Francesco, Roggia Attilio, Sacca, no Anselmo.

La commissione per la scelta dei consiglieri al posto di quelli che scadono è risultata come segue: Dorigo Alessandro, Galaverna Pietro, Barbini Fiorenzo, Ortiga Francesco, Defendi Antonio, Barzaghi Guido, Del Riccio Alfredo.

E' stata anche nominata la Commissione per la vita sociale, nelle persone dei soci: Tomini Romano, Fornasari Antonio, Pessa Silvio, Grattini Rinaldo, Virgili Luigi, Fiaschi Gilberto, Mezzavilla Arduino, Pessa Pietro, Cogolo Giovanni, Govetto Ernesto, Bassi Luigi, Biasutti Giulio, e Colle Onorio.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta venne levata alle ore 12,30, con i ringraziamenti del Presidente rivolti ai soci in sé del numero intervenuti all'assemblea.

O. N. B.

Riunione di Presidenti dei Comitati comunali

Domenica mattina il Commissario provinciale dell'O. N. Ballia prof. Lanellotti ha presieduto, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico di Udine, la riunione dei Presidenti dei Comitati Comunali.

Sono stati trattati i più urgenti problemi inerenti l'istituzione: Leva Fascista, Tesseramento, Patronati Scolastici, Organizzazioni Femminili, Campeggio Dux, Ordinamento militare, Croceira Mediterranea, Contributi comunali, Istruzione religiosa, Assistenza culturale e sanitaria, Assicurazioni.

Uno spaccio di formaggi in via A. Zanon

Il Presidente della Commissione Intersindacale Fascista per il ribasso dei costi comunica che, dietro sua proposta, il Podestà ha concesso il relativo nulla osta alla ditta Falomo di Pordenone, venditrice ambulante di formaggi.

La ditta suddetta avrà il suo spaccio in via Zanon, nei giorni di mercato e con qualunque tempo.

Giovedì prossimo inizierà la vendita. Trattasi di un esperimento che la Commissione Intersindacale Fascista per i ribassi ha voluto fare, perché merce sana e buona sia venduta a prezzi di assoluta concorrenza.

Servizio d'autobus tra Piazza V. E. e via Cividale

In seguito ad accordi intervenuti fra il Podestà e la Società Tranvie del Friuli, con il giorno 16 corrente verrà intensificato il servizio d'autobus tra Piazza Vittorio Emanuele e le Caserme di via Cividale, come dal seguente orario:

Partenze da Piazza Vittorio Emanuele:
6,30* - 6,45* - 7,15* - 7,45* - 8,15* - 8,45* - 9,45* - 10,45* - 11,15* - 11,45* - 12,15* - 13,15* - 13,45* - 14,15* - 14,45* - 15,15* - 15,45* - 17,45* - 18,15* - 18,45* - 19,15* - 19,45* - 20,45* - (* fino alle Caserme).

Partenze dalle Scuole di San Gottardo:
6,35* - 7 - 7,30* - 8 - 8,30* - 9 - 10 - 11 - 11,30* - 12 - 12,30* - 13,30* - 14 - 14,30* - 15 - 15,30* - 16 - 17 - 18 - 18,30* - 19 - 19,30* - 20,30* - 21* - (*dalle Caserme).

Fiori d'arancio

Ieri mattina sono state celebrate le nozze della gentile e buona signorina Clementina Garzolini, figlia del Maresciallo Forestale signor Pietro di Tolmezzo ma da vari anni residente nella nostra città, con il signor Antonio Contro di Quinzano, proprietario del Caffè Contarena.

Testimoni all'atto nuziale furono: per la sposa, il cugino signor Antonio Chiaruttini, e per lo sposo il proprio fratello dott. Giovanni ed il signor Calmero del Calzaturificio Trani e Mondosio.

Bellissimi doni, centinaia di telegrammi lettere e tanti, tanti fiori pervennero agli sposi.

Alla coppia felice, partita per un lungo viaggio di nozze, inviamo noi pure i nostri più vivi auguri.

Suor Maria
Il calvario di una donna

Saggezza femminile

Le donne non attribuiscono più i loro dolori e pene esclusivamente al sesso, ma sono pronte a dubitare anche dei reni. Hanno pure imparato che mal di schiena, disordini dei reni, e della vescova, dolori reumatici, gonfiore idropici, mal di testa, vertigini, dolori acciacanti ed altri disturbi renali possono essere guariti rinforzando i reni con le Pillole Foster per i Reni. Ovunque. L. Dep. Gen. C. Giogio, Milano (137).

ARTE e TEATRI

CRONACA MESTA

Funeri Stefanutti - Colautti

Domenica mattina, alle 8, sono state rese le estreme onoranze alla Salma della compianta signora Marianna (Stefanutti) vedova Colautti, spentasi a 78 anni, dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione. La buona signora era assai conosciuta in città e specialmente nella zona di Cluiavris, Paterno, Val Torre era benovuta per le sue elette virtù. Imponenti pertanto riuscirono tali onoranze con l'intervento numerosissimo di signore e di cittadini d'ogni ceto.

Sul carro funebre posavano due grandi corone con le seguenti scritte: « Il fratello e i nipoti », « Famiglia Rieppi ». Sul feretro posava una magnifica palma con la dedica: « I nipoti Giuseppe, Giovanni, Anita e Clelia ».

Reggevano i cordoni le signore Cesira Cesate, Anita Colautti in Treleani, Emilia Barnaba in Zanuttini e Catinetta Venturini.

Seguivano numerosi congiunti tra cui i signori Giuseppe e Giovanni Colautti, molte signore e signorine, il prof. Rieppi, il colonnello medico cav. uff. dott. Primo Zanuttini, l'avv. cav. Secondo Zanuttini, l'avvocato Comarato e uno stuolo innumerevole di amici e conoscenti.

Le esequie furono celebrate nella chiesa parrocchiale di San Marco; prestò servizio la brava e rinomata cantoria giovanile della Parrocchia, con accompagnamento d'organo.

Quindi il mesto corteo si diresse alla volta del Cimitero di Paterno ove la Salma fu deposta nella tomba di famiglia. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Basiliano

La morte del dott. Rainis

(13). Stamane, alle 6, improvvisamente si spegneva il dott. Gio. Batta Rainis da 35 anni stimato e amatissimo medico c. r. dott. di questo comune.

La notizia diffusasi rapidamente fu gettata nel paese il più profondo cordoglio.

Il dott. Rainis, figlio di un valente avvocato di S. Daniele, il cav. Nicolò Sindaco di quella città che fu consigliere e deputato molto apprezzato, appena laureatosi era stato nominato medico condotto a Basiliano, postoc h'egli tenne sino a poco tempo fa, distinguendosi per valentia ed attività professionale, per cortesia di modi per bontà.

Anche durante l'invasione, anzi in quel tempo più che mai il dott. Rainis rimasto unico medico della zona ha prodigato le sue cure e il suo sapere a tutti i bisognosi, così del Comune come di tutta una vasta piaga all'impero, con uno spirito ammirabile di benevolenza.

Per ciò non solo a Basiliano, ma ovunque il dott. Rainis si è recato e ha saputo cattivarsi grandissima simpatia e riconoscenza e stima; per cui resterà ricordato a lungo e la sua memoria sarà onorata e citata ad esempio.

Il comune, riconoscente, gli aveva tempo addietro quando il caro estinto entrò in quiescenza, aveva dovuto abbandonare il suo posto, assegnato una medaglia d'oro, tangibile premio ad un'attività illuminata e preziosa per lunghi anni prestata. E la cerimonia della consegna è stata una dimostrazione affettuosa, commovente, alla quale noi, che eravamo già stati ammiratori ed amici del padre suo, e che avevamo continuato con l'egregio Estinto la tradizione di amicizia, aggiungemmo espressioni di sentita ammirazione per l'uomo che da più anni con amore e non badando ad alcun sacrificio, aveva prodigato le sapienti sue cure ai sofferenti. Ed oggi, alla sua memoria inviamo dolenti un reverente saluto, alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

S. Vito al Tagliamento

La gita del Moto Club

Domenica fu canzone dei motori partecipanti alla gita indetta dal locale moto club ha svegliato per tempo la cittadina.

I giovani partecipanti si sono trovati puntualmente in Piazza perfettamente equipaggiati. Numerosi sportivi hanno presenziato alla partenza. Non sono mancati gli auguri e scongiuri di rito.

Sbrigate le formalità ed impartite le istruzioni il Presidente ha dato il via alla comitiva. Si è iniziata così una marcia regolarissima mai abbandonata. Dopo una sosta a San Daniele, e una visita alle mummie... di Venzone si arriva a Tolmezzo alle ore 11.

Il banchetto... motociclistico ha luogo ottimamente servito all'Albergo « Roma » fra canti e cordialità. Qui abbiamo avuto la compagnia del signor De Marchi, simpatico figlio del Podestà di Tolmezzo, il quale ha gentilmente offerto lo spumante brindando al nuovo Club Sanvitese.

Per tutti a risposo il Presidente ringraziando.

Il fotografo Giacinto Mio, non ha mancato di impressionare una lastra. Fra gli evviva alla ospitale Tolmezzo la carovana è partita alle 14 per Cavazzo, dove, facendo tappa ad Interreppo, fa sosta ammirando le bellezze del Lago.

Splimbergo, S. Giorgio, S. Martino, Valvasone, Casarsa sono presto lasciati ed alle 19 avviene l'arrivo in Piazza V. E. Udine, ove i motociclisti sono accolti da molto pubblico.

La riuscitissima gita ha entusiasmato i partecipanti lasciando a tutti un grato ricordo. Una foto va data al Comitato organizzatore ed un ringraziamento particolare al signor Daniele Zanier per l'opera prestata durante il percorso. Nessun incidente anche minimo si è riscontrato durante il lungo ed accidentato percorso.

Pordenone

NOZZE D'ORO

Lorenzo Pasut e Giulia Marchi Corona hanno ricordato il loro cinquantesimo matrimonio assistendo alla messa solenne che il Rev. mo Parroco celebrò per essi. Ai festeggiamenti l'augurio per le nozze... di diamante.

ARTE e TEATRI

La Compagnia Baseggio Micheluzzi Parisi al Puccini

Con un teatro affollato, ha iniziato ieri sera il suo breve corso di rappresentazioni la compagnia comica veneziana di Baseggio, Micheluzzi e della Parisi.

La commedia « El difeto sta nel manego » tratta da A. Brunelli dalla nota pocheda di Blason « La gelosa », ha assai divertito, tenendoli ininterrottamente allegri, gli ascoltatori.

Micheluzzi, Baseggio, la Seglin, la Parisi e tutti gli altri hanno recitato come sanno recitare solo gli attori della compagnia dialettali con quella spontaneità, con quella sicurezza che costituiscono i capisaldi della loro arte.

Questa sera la compagnia rappresenterà « La strada nova », da Bassan a Mussolente, tre atti brillantissimi di U. Bellugi che ottennero vivo successo recentemente a Venezia.

Notizie in breve dalla Provincia

A CAMPOROSSO, l'altra notte si è sviluppato verso le due, in via della Chiesa, un violentissimo incendio che distrusse completamente tre case coloniche in legno di proprietà di cert. Francesco Fruhsuck, Antonio Appe e Urbano Pufitsch. Il danno complessivo è di circa centomila lire.

A TREPO CARNIGO furono rese solenni onoranze funebri alla compianta maestra signora Maria Moro vedova De Cilla madre dell'armato vice podestà signor Battistino. Larghissimo il concorso di colleghi, amici e conoscenti dell'Estinta e della famiglia, venuti anche dai paesi limitrofi.

Ragogna

FUOCO AL CAMINO

Verso le ore 7 di ieri mattina, l'allarme lanciato da un passante, faceva accorrere i terrazzani verso l'abitazione dell'agricoltore Leonardo Candusso di Muris, al quale aveva preso fuoco il camino. Dopo aver rovesciato sul fuoco molte secchie di acqua, il pericolo poté essere scongiurato completamente. I danni, assicurati, subiti dal Candusso non sono ingenti.

Atti vandalici

Ieri sera sulla linea Udine-Basiliano si sono verificati due atti vandalici contro due treni: uno merci ed uno viaggiatori.

Al mattino, verso le 11, presso il Km. 119, il treno viaggiatori 503 diretto a Udine, veniva fatto segno a delle sassate che colpivano un vetro mandandolo in frantumi e fortunatamente non colpendo i viaggiatori.

Nel pomeriggio la cosa si ripeteva, e nello stesso posto, contro un treno merci. Un sasso colpì una garritta di una vagone. Le autorità stanno indagando per scoprire i vandalli e punirli severamente.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

FFITTIASI Via Manin 13 primo piano, 3 grandi stanze uso ufficio.

FFITTIASI camera, ammobiliata a persona distinta, volendo pensione. Rivolgarsi Via Marangoni 6.

FFITTIASI 1 o 2 stanze uso ufficio centrale Io P. Scrivere Casseta 84 UPI Udine.

FFITTIASI villa 6 vani giardino, orto. Via dell'Argilla 8, Viale Palmanova.

FFITTIASI appartamento ammobiliato fuori porta. Casseta 85 UPI Udine.

TARCENTO affittasi appartamento ammobiliato attualmente ostagione. Scrivere Casseta 63 UPI Udine.

VIALE Venezia 129 affittansi 2 appartamenti comfot.

Bomboniere per nozze
Articoli per Regalo
Grandioso Assortimento
La VITRUM di M. Martini

In Primavera
una buona cura, la cura del
Proton

FABBRICHE TELERIE E. FRETTE e C. MONZA

TELE TOVAGLIE BIANCHERIE CORREDI

CATALOGO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA

ALFA ROMEO eccelle fra le migliori marche mondiali e non ha più bisogno di presentazioni. La supremazia raggiunta nel campo delle vetture di gran lusso è dovuta alla bontà del progetto realizzato con materiali sceltissimi e coll'incessante perfezionamento dei procedimenti di lavorazione.

Una prova della vetture superiori a confermare la superiorità ALFA-ROMEO che si rivela in ogni dettaglio.

Nei principali centri d'Italia presso i Concessionari di vendita assistenti alla clientela e con appositi parti di ricambio gli interessati potranno provare e scegliere i tipi ALFA-ROMEO & C. in vendita ai nuovi prezzi di listino, ribassati dal 1 gennaio 1931, per le vetture e per le parti di ricambio.

6c. TURISMO
6c. GRAN TURISMO

6c. GRAN TURISMO COMPRESSORE
6c. GRAN SPORT

Gli chassis ALFA-ROMEO sono costruiti con acciai Nazionali COGNE ed equipaggiati con pneumatici Superflex STELLA BIANCA PIRELLI

Soc. An. ALFA-ROMEO - Milano
Capitale Sociale L. 80.000.000

Direzione ed Officine di costruzione: VIA M. U. TRAIANO, 33

